

COMUNICATO STAMPA



Venerdì 30 dicembre alle ore 21,00, nei locali della Parrocchia Divino Amore di Cerasa di San Costanzo, **verrà presentato il nuovo libro di Marco Gasparini**, giornalista, Direttore del Centro Missionario Diocesano, già Vice Direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli, Pergola e collaboratore del Giornale del Metauro e del Nuovo Amico.

Il libro dal titolo "l'ultimo Capitolo", edito da Conte Camillo e con la prefazione della dott.ssa Milena Volpe (Assessora del Comune di San Costanzo), vuole **essere un modo per riflettere sul senso della vita e del suo ultimo periodo**. Questo percorso l'autore lo fa mettendo assieme la propria esperienza personale e alcuni racconti e riflessioni di autentici testimoni. Tra loro il racconto di Raffaella Nannini e di Raffaella Balducci entrambe giovani donne che, allo stesso modo dell'autore hanno dovuto fare esperienza diretta della

sofferenza dovuto al distacco da persone care.

A queste testimonianze si associa la prefazione lucida e puntuale della dott.ssa Milena Volpe, psicologa e Assessore ai servizi sociali del Comune di San Costanzo.

Il libro tra l'altro sarà l'ultimo pubblicato in quanto lo stesso autore, al termine di un percorso editoriale iniziato nel 2015 con il libro "il Burattino uno di noi", ha deciso con quest'opera (la sesta) di abbandonare il settore dell'editoria e della saggistica.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Area Servizi aps di Cerasa con il contributo del canale di informazione locale Cerasanews24 e la collaborazione della Parrocchia Divino Amore di Cerasa, vuol'essere un momento di riflessione e di proposta per rileggere la nostra vita con gli occhi delle fede e della speranza Cristiana che ci porta a vivere oltre la sofferenza e la morte.

Presenterà l'iniziativa **la giornalista Egizia Marzocco (Presidente UCSI - Unione Cattolica Stampa Italiana – delle Marche)** che coordinerà gli interventi **del Sindaco di San Costanzo Filippo Sorcinelli, dell'Assessora Milena Volpe, di Alessandro Marconi editore.**

Seguirà lo scambio di auguri.

Alleghiamo immagine di copertina del libro e prefazione.

L'autore è disponibile per interviste e approfondimenti al numero 3388827025 o via mail

marcogaspariniwebtv@gmail.com

www.marcogasparini.jimdo.com

LA PREFAZIONE



L'ULTIMO CAPITOLO di Marco Gasparini è un libro che scivola fra le dita, che porta il lettore ad interrogarsi sui temi importanti dell'esistenza. L'autore è riuscito a comporre le pagine, quasi fosse un dialogo fra amici seduti comodamente intorno ad un tavolo, che nella confidenza lasciano che i pensieri si confrontino, si intreccino fra loro, si raccontino di storie passate e di visioni future. Il lettore non riesce a resistere a questo invito e nel silenzio della lettura è stimolato a dire la sua, a partecipare senza accorgersi a questa conversazione familiare che ha il sapore della saggezza e che ci ricorda che l'uomo alla fine ha il grande strumento delle domande per cogliere il proprio senso. Ci vengono poste con delicatezza e decisione le tre domande sacre del *chi siamo, dove andiamo e perché*. Il titolo e la profondità delle interrogazioni fanno pensare che questo possa essere il testamento dell'autore, la raccolta di insegnamenti e di scoperte che gli eventi della vita lo hanno portato ad assaporare, ma sarà proprio così? Troveremo una fine in fondo a queste pagine? ...

Chi conosce Marco Gasparini non può credere nella chiusura del suo "essere servo", del suo essere a servizio degli altri perché sa che è un giornalista che "si sporca le mani", che si mette in prima linea per donarsi generosamente, che "condivide ciò che è e che sente senza nessuna pretesa". Eh sì, scrivere libri, fare interviste e promuovere informazioni, essere membro della protezione civile, essere membro attivo (direi attivissimo per tutti i suoi incarichi) presso il Centro Missionario Diocesano e presso la Diocesi stessa, è il servizio che l'autore fa a tutte le generazioni affinché abbiano occhi nuovi per vedere la sofferenza, la felicità, la perdita e la vita ma soprattutto trovare la propria strada nei valori. Nelle pagine troviamo alcuni fatti personali dell'autore, alcune sofferenze interiori e le letture che ne fa di essi che ci portano ad analisi respiranti, piene di ossigeno; Marco ama partire da dove gli altri vedono punti di arrivo, dalle certezze collettive, significati assodati per poi spostare l'asticella più in là, per mettere di nuovo il lettore in cammino stimolando l'inquietudine degli animi. Allora dove si trova la fine di tutto? E la fine può concludere tutto ed essere fine di se stessa oppure la fine non è una fine? Insomma, la biografia si mescola all'analisi, il particolare al collettivo e il lettore ha l'occasione di risentire la bellezza del bisogno di appartenere, al di là di ogni etichetta e professione, appartenere a se stesso, all'altro, all'umanità, in un continuum che sembra non aver fine, o meglio, dove ognuno può trovare la propria fine e il suo nome. Questo libro racchiude più voci, tra le righe sembra di sentire le parole delle persone scelte da Marco, scelte per essere ricordate come il fratello, i vari amici intervistati ed infine l'amico missionario e questa musicalità ha il potere di creare il desiderio di stare con gli altri e di costruire con gli altri, e come dice l'autore "valorizzare tutto di tutti", "l'altro diventa tutt'altro che altro". Un libro che muove il pensiero, che prende per mano la riflessione, che fa vibrare gli animi con il desiderio di sentire e trovare il proprio posto sia in questa vita che oltre la morte, è un libro pieno di vita e che te la fa amare.

Milena Volpe

"amo la speranza perché è un sentimento testardo
come me"

Psicologa Psicoterapeuta
Assessora Servizi Sociali – Comune di San Costanzo